

CHIAMATI PER NOME

La celebrazione aiuta i ragazzi a fare memoria del sacramento del battesimo che hanno ricevuto, richiamando alcuni gesti compiuti durante il rito. Chiamati per nome, sono discepoli-missionari: il rito dell'Effatà ricorda che è necessario essere prima di tutto ascoltatori della Parola di Dio, per annunciarla nella vita. La celebrazione - ove possibile - inizia alle porte della chiesa.

Canto

P - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T - Amen.

P - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

T - E con il tuo spirito.

P - Cari ragazzi e ragazze, cari educatori, come all'inizio della celebrazione del vostro battesimo ci troviamo alle porte della chiesa. Qui i vostri genitori vi hanno donato il nome e la comunità parrocchiale vi ha conosciuto e accolto.

Facciamo ora memoria del vostro primo ingresso ufficiale nella squadra dei discepoli del Signore. Per questo vi chiamerò ora con il vostro nome, quel nome che avete riscoperto nelle scorse settimane, nel suo significato e nel valore che ha per ciascuno di voi.

Il sacerdote chiama per nome ciascuno dei ragazzi. Il ragazzo chiamato risponde: "Eccomi".

P - O Dio, che operi sempre per la salvezza degli uomini e ora allieti il tuo popolo con una più larga effusione di grazia, guarda con bontà e accompagna con la tua protezione questi tuoi eletti nel loro cammino di figli, rinati nel battesimo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T- Amen.

Canto: Chiamati per nome (Gen Verde)

Durante il canto, ragazzi, educatori ed assistente si recano in processione verso l'altare e prendono posto.

L1 - Tu ci hai chiamato per nome, o Signore.

T - Un nome che ci rende unici e originali ai tuoi occhi.

L2 - Tu ci hai chiamato per nome, o Signore.

T - Un nome che ci rende unici e originali agli occhi dei nostri fratelli.

L3 - Tu ci hai chiamato per nome, o Signore.

T - E noi siamo parte della tua squadra.

L4 - Tu ci hai chiamati per nome, o Signore.

T - E noi desideriamo ascoltare la tua Parola.

In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Marco (7,31-37)

Di nuovo, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

P - Chiamati per nome a far parte della Chiesa, il Signore non solo ci dona la sua Parola, ma ci rende capaci di annunciarla ai nostri amici. Se all'inizio abbiamo fatto memoria del primo gesto nel nostro Battesimo, ora vogliamo ricordare l'ultimo. Con il rito dell'*Effatà* il sacerdote che ci ha battezzati ci ha toccato le orecchie e le labbra augurandoci non solo di poter ascoltare la voce di Gesù che ci chiama per nome, ma anche di poter annunciare il suo nome a quanti incontreremo. Ripeteremo ora questo rito per ravvivare in ciascuno di noi la bellezza di saperci suoi discepoli-missionari.

Il Signore Gesù, che fece udire i sordi e parlare i muti,
ti conceda presto di ascoltare la sua Parola,
e di professare la tua fede,
a lode e gloria di Dio Padre.

T - Amen.

Mentre l'assistente si avvicina ad ognuno e ripete il rito dell'Effatà, si può eseguire un canto.

T – Padre nostro

P- Il Signore sia con voi.

T - E con il tuo spirito.

P - Dio onnipotente, che ci ha fatto rinascere alla vita nuova dall'acqua e dallo Spirito Santo, benedica voi tutti, perché, sempre e in ogni luogo, siate membra vive del suo popolo: in Cristo Gesù nostro Signore.

T - Amen.

P - E doni a tutti la sua pace Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo.

T - Amen.

Benedizione e congedo

Canto